



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie

Cambio della sede legale della società ISALAB S.r.l., da Corso Europa n.1334/1-2, 16166 GENOVA a Via Domenico Fiasella, 16 16121 - GENOVA, quale organismo di valutazione del procedimento di gestione dei rischi ai sensi del Regolamento (UE) n.402/2013 con riferimento ai sottosistemi strutturali: Materiale Rotabile, CCS a bordo, CCS di terra ed alla loro integrazione in sicurezza nel sistema ferroviario.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO E LE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE

Visto il Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93.

Visto il Regolamento (CE) n. 402 del 30 aprile 2013 relativo al metodo comune di sicurezza per la determinazione e valutazione dei rischi e che abroga il regolamento (CE) n. 352/2009.

Visto il regolamento (UE) 2016/796 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2016 che istituisce un'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA) e che abroga il regolamento (CE) n. 881/2004.

Vista la direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie.

Vista la direttiva 2016/797 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario dell'Unione europea.

Visto decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 50 - Attuazione della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie.

Visto il decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 57 - Attuazione della direttiva 2016/797 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario dell'Unione europea.

Vista la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) e l'Ente Italiano di Accreditamento (ACCREDIA) prot. n. 260 del 1 luglio 2019 concernente le attività di accreditamento degli Organismi che effettuano valutazioni di conformità ai sensi del Decreto Legislativo 14 maggio 2019 n. 57 attuazione della Direttiva (UE) 2016/797 e del Decreto Legislativo 14 maggio 2019 n. 50 attuazione della Direttiva (UE) 2016/798.

Visto il Decreto Direttoriale n. 37 del 28/6/2019 di indicazione delle modalità attraverso le quali si procede alla qualifica degli Organismi di valutazione della conformità e degli Organismi di valutazione del procedimento di analisi dei rischi in ambito ferroviario.

Vista la nota prot. 28196 del 17 luglio con cui l'Ufficio Centrale di Bilancio ha comunicato che la Convenzione tra MIT ed ACCREDIA ha superato con esito positivo il controllo preventivo di regolarità contabile ed è stata registrata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 123/2011 con visto n. 2762 del 16/7/2019.

Viste le note con cui la Corte dei Conti ha sancito che la Convenzione tra MIT ed ACCREDIA ed il Decreto Direttoriale n.37 non rientrano tra gli atti soggetti al controllo preventivo di legittimità, previsti dall'art. 3 della legge n. 20 del 1994.

Vista la nota prot. n. 6458 del 18/10/2019 con cui il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha comunicato, ai sensi del disposto di cui all'art 13 comma 1 del Reg. UE n. 402/2013, alla Commissione Europea ed all'ERA che le attività di qualifica degli organismi italiani di valutazione del procedimento di analisi dei rischi in ambito ferroviario sarebbero avvenute attraverso l'accreditamento ed ha contestualmente indicato in ACCREDIA l'ente incaricato della valutazione ai fini dell'applicazione del Reg. UE 402/2019.

Vista la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) e l'Ente Italiano di Accreditamento (ACCREDIA) prot. n. 89 del 18 settembre 2024 concernente le attività di accreditamento degli Organismi che effettuano valutazioni di conformità ai sensi del Decreto Legislativo 14 maggio 2019 n. 57 attuazione della Direttiva (UE) 2016/797 e del Decreto Legislativo 14 maggio 2019 n. 50 attuazione della Direttiva (UE) 2016/798, del Regolamento (UE) n. 402/2013 e del Regolamento (UE) n. 779/2019.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° agosto 2023, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 18 settembre 2023, al n. 2901 e registrato dall'Ufficio centrale del bilancio con il n. 2229 il 5 settembre 2023, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Carla Alessi l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie del Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici, a decorrere dalla data di registrazione del provvedimento in parola da parte della Corte dei conti;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023 n° 186, pubblicato in GU n.291 del 14-12-2023 registrato alla Corte dei Conti il 30 novembre 2023, registro n° 1, foglio 644, con il quale è stato emanato il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il decreto 31 dicembre 2024 del Ministro dell'economia e delle finanze di ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025 – 2027;

Vista la Direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti concernente gli “indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2025”, D.M. 16 gennaio 2025, n. 11, con la quale sono stati conferiti ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici ed operativi per l'anno 2025 ed assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali di pertinenza;

Vista la Direttiva dipartimentale n. 6 del 14 febbraio 2025 con la quale sono stati assegnati alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi, nonché le relative risorse finanziarie per l'anno 2025;

Vista la Direttiva Direttoriale n. 4 del 21 febbraio 2025 con la quale sono stati assegnati gli obiettivi e risorse ai Dirigenti delle divisioni della Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie per l'anno 2025;

Vista la Direttiva Direttoriale n. 4 del 26 gennaio 2026 con la quale sono stati assegnati gli obiettivi e risorse ai Dirigenti delle divisioni della Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie per l'anno 2026, poi parzialmente modificata con il Decreto direttoriale n.34 del 17 aprile 2026;

Visto il Decreto n. 42 del 23/05/2025, con scadenza di validità fissata al 19/02/2029, di qualifica della Società ISALAB S.r.l., Corso Europa n.1334/1-2, 16166 GENOVA quale organismo di valutazione del procedimento di gestione dei rischi ai sensi del Regolamento (UE) n.402/2013 con riferimento ai sottosistemi strutturali: Materiale Rotabile, CCS a bordo, CCS di terra ed alla loro integrazione in sicurezza nel sistema ferroviario.

Vista la Comunicazione delle Delibere assunte dal Comitato Settoriale di Accreditamento in Ambito Regolamentato (CSA.AR) di Accredia nella riunione del 09/04/2026, prot. n. DC2026UTL024 del 09/04/2026 avente ad oggetto l'avvenuto cambio della sede legale della società ISALAB S.r.l., da Corso Europa n.1334/1-2, 16166 GENOVA a Via Domenico Fiasella, 16 16121 - GENOVA e la conseguente emissione del certificato di accreditamento n. 02254 Inspection REV. 001 (Data di 1^ emissione 20/02/2025 – data di revisione 09/04/2026) in capo alla ISALAB S.r.l., Via Domenico Fiasella 16 16121 - GENOVA.

Vista la nota inviata via pec ISALAB/2026/MIT/008 del 06/07/2026 (registrata in ingresso con prot. n. 4458 del 06/07/2026) con cui la Società ISALAB S.r.l. ha formulato istanza di modifica dei dati attualmente presenti sulla banca dati NANDO in conseguenza dell'avvenuto cambio della sede legale ed operativa della società, da Corso Europa n.1334/1-2, 16166 GENOVA a Via Domenico Fiasella, 16 16121 - GENOVA ai fini della qualifica di organismo di valutazione del procedimento di gestione dei rischi ai sensi del Regolamento (UE) n.402/2013.

Ravvisata la completezza della documentazione prodotta dalla suddetta Società, nonché la conformità della stessa a quanto previsto dal DD n. 37 del 28/6/2019;

Decreta

Art. 1

1. Con riferimento al decreto n. 42 del 23/05/2025, con scadenza di validità fissata al 19/02/2029, di qualifica della Società ISALAB S.r.l., Corso Europa n.1334/1-2, 16166 GENOVA quale organismo di valutazione del procedimento di gestione dei rischi ai sensi del Regolamento (UE) n.402/2013 con riferimento ai sottosistemi strutturali: Materiale Rotabile, CCS a bordo, CCS di terra ed alla loro integrazione in sicurezza nel sistema ferroviario, a decorrere dalla data di revisione (09/04/2026) del certificato di accreditamento n. 02254 Inspection REV. 001, la Società ISALAB S.r.l. è da intendersi con sede legale ed operativa in Via Domenico Fiasella, 16 16121 – GENOVA.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di ANSFISA.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Carla Alessi)

